

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

- 1) *Ente proponente il progetto:*
PROVINCIA DI CUNEO
- 2) *Codice di accreditamento:*
NZ00443
- 3) *Albo e classe di iscrizione:*
ALBO REGIONE PIEMONTE - I CLASSE

CARATTERISTICHE PROGETTO

- 4) *Titolo del progetto:*
L'INFORMAGIOVANI CAMBIA IL TERRITORIO
- 5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*
Settore E: Educazione e promozione culturale
Area di intervento 11: Sportelli informa ...
- 6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

1. Presentazione dell'ente

Il progetto si realizzerà presso lo **Sportello Unico Sociale della Comunità Montana Alto Tanaro Cebano Monregalese**, da anni sede di realizzazione di progetti di Servizio Civile Nazionale Volontario e che dal 7 settembre 2015 conta sulla presenza e collaborazione di due volontari per l'attuazione del progetto "Giovani in transizione". Questo Sportello - nel faticoso processo di riorganizzazione delle Comunità Montane - dovrà poi confluire nel Centro Informagiovani dell'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta - Langa Cebana - Alta Valle Bormida.

La Comunità Montana Alto Tanaro Cebano Monregalese veniva istituita nel 2009 con Decreto n° 77 del 28 agosto 2009, ai sensi della Legge Regionale n° 19 del 01 luglio 2008 a seguito dell'accorpamento delle tre Comunità Montane Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana, Alta Valle Tanaro e Valli Monregalesi, con la finalità di razionalizzare le spese.

In data 31 marzo 2014, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, veniva nominato il Commissario liquidatore, come previsto dalla L. R. 11/2012, con conseguente decadenza degli organi istituzionali dell'Ente, a decorrere dal 04 aprile 2014.

Il processo di chiusura, risultato particolarmente complesso per un ente composto da n. 41 Comuni, circa 100.000 hmq e 40.000 abitanti, è al momento ancora in corso.

A fine anno 2014 si sono costituite, non senza difficoltà, tre Unioni Montane che ricalcano, con poche eccezioni, le tre Comunità Montane storiche: Unione Montana Alta Val Tanaro con sede a Garessio, Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta - Langa Cebana - Alta Valle Bormida con sede a Ceva e Unione Montana delle Valli Monregalesi con sede a San Michele Mondovì.

L'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta - Langa Cebana - Alta Valle Bormida ha assunto tra le sue funzioni la "Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini" e, per rispetto della storia territoriale, si è convenzionata con l'Unione Montana Alta Val Tanaro e singolarmente con i Comuni di Marsaglia, Prunetto, Monesiglio, Camerana, Mombarcaro e Gottasecca al fine di non disgregare un sistema strutturato da anni e creare disagi sull'utenza in carico.

La sede di questa Unione Montana è a Ceva (CN) in località San Bernardino via Case Rosse n° 1, nello stesso edificio in cui ha sede la Comunità Montana.

Finalità del nuovo ente sono, come da Statuto, migliorare la qualità dei servizi erogati nei comuni aderenti, promuovere e concorrere allo sviluppo socio-economico degli stessi e favorire il miglioramento della qualità della vita della popolazione.

Il Centro Informagiovani, attivo dal 1997, è un servizio gratuito a disposizione dei giovani ed anche di enti, organismi ed associazioni che si occupano di attività giovanili, che ha quale oggetto la ricerca e lo scambio di notizie ed informazioni aggiornate in tema di formazione scolastica, formazione e aggiornamento professionale, lavoro, vita sociale, cultura e tempo libero, vacanze e turismo, studio e lavoro all'estero, sport;

E' dotato di una Sala Multimediale attrezzata con postazioni informatiche finalizzate al pubblico giovanile che la utilizza per motivi di studio e/o di lavoro.

Come più volte descritto dettagliatamente nei progetti precedenti, il Centro Informagiovani sin dalla sua nascita è stato il fulcro di iniziative di politica giovanile finalizzate all'aggregazione, all'associazionismo e soprattutto al protagonismo dei giovani, grazie alla lungimiranza degli amministratori locali ed ai fondi messi a disposizione dalla L.R. 16/95.

Tale politica ha favorito la nascita sul territorio degli "Spazio Giovani" informali, autogestiti dai giovani stessi, che sono stati i protagonisti della realizzazione di attività culturali, artistiche, sportive, ricreative, ecc. da loro stessi ideate, per più di un decennio.

Alcuni di loro si sono nel tempo trasformati in associazioni giovanili formalmente riconosciute, dimostrando di aver compreso ed apprezzato a fondo il valore dell'impegno civile a favore della comunità locale di appartenenza e sono attualmente protagonisti attivi delle politiche giovanili locali.

Il Centro Informagiovani, tenuto conto:

- ✓ del territorio montano;
- ✓ delle difficoltà di spostamento per carenza di servizi pubblici (alcuni piccoli Comuni sono serviti quotidianamente soltanto dal bus che trasporta gli alunni alle scuole del Comune di fondovalle e che una sola volta alla settimana, effettua un viaggio aggiuntivo di andata e ritorno a fondovalle per consentire alla popolazione l'accesso al mercato settimanale);
- ✓ dei problemi di viabilità legati alla morfologia ed alle condizioni climatiche locali (stagione invernale protratta con abbondanti nevicate, frane e interruzioni stradali a causa delle piogge, ecc.);
- ✓ del fatto che nella fascia di popolazione destinataria del servizio di informazione svolto sono proprio i più piccoli quelli che non hanno possibilità di spostamento se non grazie alla disponibilità degli adulti e che, in buona parte dei casi, questi ultimi non sono disponibili (per vari motivi, di lavoro, di famiglia, di risparmio, ecc.) ad effettuare viaggi "superflui" dall'abitazione al Comune di fondovalle;

da sempre ha mirato a sviluppare un sistema coordinato di informazione che consentisse di superare le difficoltà sopra descritte, che ostacolano l'accesso fisico alla sede del Centro Informagiovani ed incidono sulla significatività del sistema informativo stesso, garantendo il flusso delle informazioni dalla sede del Centro Informagiovani ai gruppi giovanili del territorio e viceversa, tramite posta elettronica e distribuzione periodica di materiale informativo cartaceo.

Allo stesso scopo si è attuato un progetto pluriennale avente ad oggetto il decentramento della Sala Multimediale, consistito nella realizzazione di postazioni informatiche decentrate sul territorio, in modo da consentire anche a chi non è dotato di Personal Computer e di accesso ad internet, di poter aver accesso alle informazioni.

2. Il contesto di riferimento (territorio, settore, servizi)

CONTESTO TERRITORIALE

Il territorio che usufruirà del servizio di informazione svolto dal Centro Informagiovani subisce modifiche rispetto alla situazione precedente, infatti la Comunità Montana era costituita da 41 Comuni mentre adesso l'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta - Langa Cebana - Alta Valle Bormida, nuovo ente titolare della gestione del Centro Informagiovani, è costituita da n. 18 Comuni, di cui n. 17 già appartenenti alla Comunità Montana a cui si è aggiunto il Comune di Saliceto:

a) Tabella superficie e popolazione totale residente Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta - Langa Cebana – Alta Valle Bormida al 01.01.2015, suddivisa per Comune e genere, con specifica sulla popolazione di età compresa tra 15 e 29 anni e tra 30 e 34 anni (dati ISTAT).

Comuni	Superficie km ²	Popol. Totale	Di cui							
			Maschi 15-29	Femmine 15-29	Popol. Totale 15-29	%	Maschi 30-34	Femmine 30-34	Popol. Totale 30-34	%
Battifollo	11,12	221	14	11	25	11,31	0	2	2	0,91
Castellino Tanaro	11,52	321	29	21	50	15,58	5	4	9	2,80
Castelnuovo di Ceva	6,26	115	4	7	11	9,56	4	5	9	7,83
Ceva	43,17	5808	458	424	882	15,19	171	154	325	5,60
Cigliè	6,12	192	8	4	12	6,25	4	6	10	5,21
Lesegno	14,24	803	60	60	120	14,94	25	19	44	5,47
Lisio	8,23	209	16	8	24	11,48	1	4	5	2,39
Mombasiglio	17,35	613	20	48	68	11,09	7	8	15	2,44
Montezemolo	6,94	294	17	12	29	9,86	8	7	15	5,10
Priero	20,01	518	39	37	76	14,67	22	13	35	6,75
Roascio	6,42	91	1	3	4	4,39	0	3	3	3,29
Rocca Cigliè	7,02	141	2	9	11	7,08	0	2	2	1,41
Sale delle Langhe	10,51	491	41	42	83	16,90	9	12	21	4,28
Sale San Giovanni	8,07	187	16	10	26	13,90	1	5	6	3,22
Saliceto	24,33	1329	88	85	173	13,01	31	39	70	5,27
Scagnello	9,39	197	8	12	20	10,10	6	6	12	6,09
Torresina	3,82	53	3	1	4	7,55	1	1	2	3,77
Viola	21,07	396	20	13	33	83,3	9	8	17	4,29
Totale	203	11979	844	807	1651	13,79	304	298	602	5,03

L'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta - Langa Cebana - Alta Valle Bormida si è convenzionata per la gestione dei servizi e delle politiche sociali con l'Unione Montana Alta Val Tanaro e quindi anche questi Comuni, già appartenenti alla Comunità Montana Alto Tanaro Cebano Monregalese, usufruiranno del servizio:

b) Tabella superficie e popolazione totale residente Unione Montana Alta Valle Tanaro al 01.01.2015, suddivisa per Comune e genere, con specifica sulla popolazione di età compresa tra 15 e 29 anni e tra 30 e 34 anni (dati ISTAT).

Comuni	Superficie km ²	Popol. Totale	Di cui							
			Maschi 15-29	Femmine 15-29	Popol. Totale 15-29	%	Maschi 30-34	Femmine 30-34	Popol. Totale 30-34	%
Alto	7,46	121	6	4	10	8,26	1	4	5	4,13
Bagnasco	30,95	1043	73	58	131	12,56	43	33	76	7,29
Briga Alta	52,18	38	2	0	2	5,26	0	0	0	0
Caprauna	11,50	103	2	2	4	3,88	2	2	4	3,88
Garessio	131,29	3309	202	194	396	11,97	76	56	132	3,99
Nucetto	7,81	437	32	34	66	15,10	13	7	20	4,58
Ormea	124,50	1639	89	68	157	9,57	28	27	55	3,35
Perlo	10,21	119	7	5	12	10,08	2	5	7	5,88
Priola	27,37	701	63	39	102	14,55	19	17	36	5,13
Totale	403,27	7510	476	404	880	11,71	184	151	335	4,46

Infine l'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta - Langa Cebana - Alta Valle Bormida si è convenzionata per la gestione dei servizi e delle politiche sociali singolarmente con i Comuni di Marsaglia (già facente parte della Comunità Montana), Prunetto, Monesiglio, Camerana, Mombarcaro e Gottasecca:

c) Tabella superficie e popolazione totale residente al 01.01.2015 nei Comuni non facenti parte della Comunità Montana ma convenzionati per la gestione dei servizi socio-assistenziali, suddivisa per Comune e genere, con specifica sulla popolazione di età compresa tra 15 e 29 anni e tra 30 e 34 anni (dati ISTAT).

Comuni	Superficie km ²	Popol. Totale	Di cui							
			Maschi 15-29	Femmine 15-29	Popol. Totale 15-29	%	Maschi 30-34	Femmine 30-34	Popol. Totale 30-34	%
Camerana	23,64	641	46	34	80	12,4	12	8	20	3,12
Gottasecca	13,68	152	8	12	20	13,16	5	0	5	3,39
Marsaglia	13,03	247	14	10	24	9,71	5	8	13	5,26
Mombarcaro	20,51	271	8	9	17	6,27	8	10	18	6,64
Monesiglio	12,93	650	33	28	61	9,38	14	26	40	6,15
Prunetto	14,36	464	21	24	45	9,7	12	10	22	4,74
Totale	98,15	2425	130	117	247	10,19	56	62	118	4,87

In conclusione il nuovo territorio di riferimento è costituito da n. 33 comuni, di cui n. 27 “storici” e n. 6 “new entry”.

Questo dato, considerato da solo, non evidenzia un così notevole cambiamento come di fatto invece è avvenuto, soprattutto in riferimento ai destinatari diretti del servizio erogato dal Centro Informagiovani. E’ necessario soffermarsi sulle caratteristiche della dimensione media, della popolazione residente e delle percentuali dei giovani abitanti nei n. 14 Comuni confluiti nell’Unione Montana delle Valli Monregalesi: fatta eccezione per i Comuni di Briaglia e di Monasterolo Casotto, si tratta di Comuni di dimensioni medie per la realtà territoriale considerata, la maggior parte, compresa Briaglia, attivi dal punto di vista economico ed associativo, e con buone percentuali di popolazione giovanile.

Per contro i Comuni di nuovo ingresso non hanno queste caratteristiche ed appartengono alla vallata dell’Alta Valle Bormida, che per vicinanza e tradizione, gravita per molti aspetti sulla Liguria.

CONTESTO SETTORIALE

Prima di analizzare gli indicatori misurabili relativi alle attività e all’utenza del Centro Informagiovani, utili ai fini della definizione degli obiettivi del presente progetto, si ritiene utile fare alcune premesse:

- La situazione di transizione tra la Comunità Montana Alto Tanaro Cebano Monregalese in liquidazione e la neonata Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta - Langa Cebana - Alta Valle Bormida è caratterizzata da molte incertezze, prima tra tutte quella temporale (è da circa 3 anni che pare imminente la chiusura della Comunità Montana) con conseguente disagio degli operatori rimasti e dei servizi erogati;
- Il disorientamento dell’utenza che, influenzata da notizie di chiusura dell’ente, in caso di bisogno si dirige talora verso servizi analoghi di territori vicini;
- L’insoddisfazione dell’utenza nei confronti della riduzione degli orari di apertura del Centro Informagiovani e della Sala Multimediale, a causa dell’aumento di incarichi attribuiti ai pochi operatori dell’ente rimasti in servizio;
- L’ultimo progetto approvato di Servizio Civile Volontario dal titolo “Giovani in transizione” è in fase di avvio e pertanto, pur non potendo avere certezze ad oggi sul raggiungimento, ed in quale misura, degli obiettivi prefissati, li si dà per raggiunti;
- Il precedente progetto di Servizio Civile Volontario dal titolo “Informazione e territorio” avviato il 03 febbraio 2014 si è concluso anzitempo a settembre 2014 a causa delle dimissioni delle volontarie prima del termine per motivi di lavoro ed entrambi gli obiettivi, consistenti nel riconoscimento della funzione informativa del Centro Informagiovani e nella diffusione dell’informazione in materia di Pari Opportunità di Genere, sono stati conseguiti parzialmente.

Di seguito, alcuni indicatori misurabili, i cui numeri sostanzialmente ridotti rispetto al passato, confermano le difficoltà dovute alla situazione sopra descritta.

e) Tabella dati utenza Centro Informagiovani anno 2014

Età	Genere		Occupazione				N. Passaggi per settore di interesse			
	Maschi	Femmine	Studenti	Lavorat.	Disocc.	Altro	Scuola	Lavoro	Turismo	Auto Consultaz.
15/18	1	4	1	0	4	0	1	9	0	0
19/25	8	13	7	0	14	0	0	22	0	31
26/33	4	14	0	4	14	0	0	30	0	0
> 33	27	22	0	15	27	7	0	23	3	79
Totale	40	53	8	19	59	7	1	84	3	110
Totale	93		93				198			

Il progetto di Servizio Civile Volontario dal titolo “Informazione e territorio” conclusosi anzitempo a settembre 2014 per la rinuncia dei volontari, si proponeva, fra gli obiettivi specifici di far diventare il Centro Informagiovani punto di raccolta di tutte le informazioni giovanili attuate sul territorio locale con particolare attenzione verso le fonti informative esistenti in loco, prendendo atto del fatto che è accaduto in passato di venire a conoscenza di iniziative di interesse giovanile promosse da soggetti appartenenti o comunque gravitanti sul territorio di competenza del Centro Informagiovani, ad evento concluso.

Di fatto si può affermare che, se dal punto di vista numerico l’obiettivo è stato raggiunto (tabella f numero informazioni 60.603) tenuto conto della conclusione del progetto anzitempo, per quanto riguarda l’ampliamento delle fonti informative ci si è fermati alla attività di mappatura di quelle esistenti sul territorio di competenza ed al confronto tra queste e quelle già invianti, senza poi procedere alla organizzazione dell’incontro a suo tempo progettato, finalizzato ad instaurare un rapporto di collaborazione con nuove fonti informative.

f) Tabella numero informazioni, suddivise per fonte di provenienza e frequenza, aggiornata al 30.09.2014.

Indicatore	Fonti di provenienza														Totale informazioni per settore	
	Agenzie del lavoro	Centro per l'impiego	Siti per la ricerca dei concorsi	Siti per la ricerca del lavoro	Scuola/Università	Agenzie formative	Regione Piemonte	Soggetti diversi su tematiche sociali e di volontariato	Agenzie di viaggi	Associazioni turistiche	Associazioni e società sportive	Stampa locale	Periodici	Soggetti diversi su iniziative occasionali		Centri Informagiovani
Frequenza	Mensile	Mensile	Bisettimanale	Giornaliera	Bisettimanale	Bisettimanale	Settimanale	Bisettimanale	Settimanale	Settimanale	Settimanale	Settimanale	Giornaliero	Giornaliero	Settimanale	
Formazione/ orientamento					265	1990										2255
Sport											282					282
Offerte di lavoro	16	4		42486												42506
Iniziative sociali e di volontariato								6711								6711
Concorsi			835													835
Informazioni per la popolazione							1027								286	1313

Eventi												1065	2737	796	48	4646
Viaggi								1823	232							2055
Totale informazioni per fonte	16	4	835	42486	265	1990	1027	6711	1823	232	282	1065	2737	796	334	60603

La tabella f) riporta il numero delle informazioni acquisite (pervenute e ricevute previa espressa richiesta) dal 01.02.2014 al 30.09.2014, suddividendole per fonte di provenienza e per frequenza.

Indicatore	Situazione partenza
Passaggi Sportello Informagiovani anno 2014	198 passaggi
N° amici profilo Facebook	800 amici
Mi piace Pagina Facebook	500 fan
N. componenti associazioni, consulte e gruppi Yepp	470 ragazzi
Mailing list Informagiovani	150 contatti

3. Analisi dei bisogni

Considerata la situazione di cambiamento in atto, è ragionevole ipotizzare che al momento dell'avvio del progetto "L'informagiovani cambia il territorio" vi sia in primo luogo l'esigenza di ridefinire gli ambiti del Centro Informagiovani nella nuova realtà territoriale dell'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta - Langa Cebana - Alta Valle Bormida e degli enti convenzionati per dare risposta al **bisogno degli abitanti delle nuove aree di riferimento di usufruire di un Servizio efficace.**

In secondo luogo si rende **necessario riprendere il processo di sviluppo del sistema di diffusione delle informazioni in modo capillare sul territorio** mediante le associazioni giovanili formali ed informali con le quali si era già in contatto e mediante l'individuazione di antenne nelle nuove realtà territoriali di competenza.

Infine vi è **bisogno di promuovere la fruibilità delle informazioni** attraverso strumenti moderni e congeniali ai giovani.

4. Domanda di servizi analoghi e relativa offerta

Per quanto riguarda il territorio di nuova competenza, a quanto è dato di conoscere, non risultano attivi sportelli informativi su temi di interesse giovanile. Attraverso il progetto si cercherà di verificare con certezza il dato.

Nell'ambito invece del territorio già facente parte della Comunità Montana non risultano esistere altri sportelli informativi che trattino in modo esaustivo tematiche di politiche giovanili, ma sono attivi servizi che assolvono anche ad una funzione informativa, seppure più settoriale:

- Il "Servizio Rosa: colore, fiore, donna" istituito il 30.01.2008 dall'Associazione Futuro Donna o.n.l.u.s, gestito dai volontari della stessa, fra cui operatori sociali e sanitari, formatori, avvocati, che si pone la finalità di essere uno sportello informativo ed uno spazio di ascolto per le donne vittime della violenza, (tra cui rientrano le giovani appartenenti alla fascia d'età destinataria dei servizi del Centro Informagiovani), a cui offre prima accoglienza, consulenza sociale, psicologica, legale ed invio ai servizi competenti per la presa in carico;
- il Servizio socio-assistenziale che, tramite il segretariato sociale, può dare informazioni in materia giovanile;
- il Centro per l'Impiego, che eroga informazioni sul lavoro, che interessano i giovani;
- le Scuole Superiori, che sempre più si occupano di orientamento professionale;
- il Centro di Formazione Professionale, che non si limita a formare i ragazzi ma anche ad orientarli per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Infine, gli spazi di aggregazione “Spazio Giovani” e le Associazioni giovanili del territorio svolgono una funzione di diffusione delle informazioni, oltre ad essere il laboratorio ideale di sperimentazione dell’impegno in campo civile.

5. Cosa intende realizzare il progetto

Il progetto persegue le finalità di:

- ✓ Adattare il Centro Informagiovani e il servizio svolto al nuovo contesto territoriale;
- ✓ Potenziare il processo di sviluppo del sistema di diffusione delle informazioni in modo capillare sul territorio mediante le associazioni giovanili formali ed informali con le quali si era già in contatto e l’individuazione di antenne nelle nuove realtà territoriali di competenza;
- ✓ Promuovere la fruibilità delle informazioni e incrementarne l’accessibilità attraverso strumenti moderni e congeniali ai giovani, quali la pagina Facebook, le consulenze online e la creazione del sito web.

Le attività saranno realizzate attraverso le seguenti strategie progettuali:

- Mappatura dei soggetti che realizzano eventi ed iniziative giovanili o che detengono informazioni di interesse giovanile sulle aree territoriali dei Comuni di nuova ammissione;
- Promozione di nuove collaborazioni con tali soggetti al fine di potenziare il processo di sviluppo del sistema informativo e individuazione di antenne sul nuovo territorio;
- Potenziamento dell’uso di facebook quale mezzo di diffusione delle informazioni detenute dal Centro Informagiovani;
- Avvio di un nuovo servizio di consulenze online;
- Creazione del sito web.

6. Descrizione destinatari e beneficiari

Destinatari diretti delle attività del Centro Informagiovani sono:

- gli utenti che si presentano presso la sede, che nell’anno 2014 risultano essere n°93 per un totale di 198 passaggi (tabella e);
- i ragazzi di età compresa tra 15 e 34 anni, che fanno parte delle Consulte e delle Associazioni giovanili esistenti sul territorio (Consulta Giovanile di Ceva, Associazione Spazio Giovani Lisio, Associazione Spazio Giovani Mombasiglio, Associazione Spazio Giovani Viola, Associazione Idee Giovani di Ormea, Associazione per i Giovani “Casa dell’Amicizia “ di Garesio, Associazione “Ragazzi di Bagnasco”) e quanti partecipano alle loro iniziative e consultano le loro bacheche informative (aggiornate grazie alle informazioni inviate dal Centro Informagiovani) - n° 300 giovani facenti parte delle Associazioni e Consulte più circa altri n° 200 giovani partecipanti alle iniziative;
- i ragazzi di età compresa tra 15 e 34 anni che fanno parte dei gruppi giovanili informali attivi sul territorio (Spazio Giovani di Castellino Tanaro, Ceva, Torresina, Scagnello, Battifollo, Cigliè, Lesegno, Priero, Sale delle Langhe, Sale San Giovanni, Roascio, Castelnuovo di Ceva, Montezemolo, Rocca Cigliè) e quanti partecipano alle loro iniziative e di alcuni consultano le bacheche informative (aggiornate anch’esse grazie alle informazioni inviate dal Centro Informagiovani) - n° 140 giovani facenti parte dei gruppi informali più circa altri n° 100 giovani che consultano le loro bacheche;
- i ragazzi che fanno parte dei gruppi YEPP MonTan e YEPP ValTan, promossi sul territorio dall’Associazione YEPP Italia, n° 30 giovani circa;
- i ragazzi della Consulta Giovanile di Roccaforte, dell’Associazione Ermes di Villanova Mondovì e del Comune di Niella Tanaro che, pur non rientrando nel nuovo territorio di competenza del Centro Informagiovani, continueranno ad essere destinatari della newsletter come in passato - n° 35 giovani;
- più in generale la popolazione giovanile del bacino territoriale di riferimento di età compresa tra 15 e 34 anni, potenziali destinatari delle attività del Centro Informagiovani - n° 3.833.

Attività	Destinatari
1.1 Individuare i soggetti che realizzano eventi giovanili nelle aree territoriali di nuova	Popolazione giovanile 15 - 34 anni - n° 3.833

competenza	
1.2 Promuovere collaborazioni a fini di scambio di informazioni ai nuovi soggetti individuati	
2.1 Potenziare la diffusione delle informazioni in modo capillare sul territorio	<p>Ragazzi 15 - 34 anni facenti parte di associazioni, consulte, gruppi YEPP e gruppi informali - n° 470</p> <p>Giovani che partecipano alle iniziative e/o leggono le bacheche delle associazioni e dei gruppi informali - n° 300</p> <p>I giovani Consulta Roccaforte, Associazione Ermes e Comune Niella Tanaro - n° 35</p>
2.2 Produrre e aggiornare la documentazione informativa tematica	N° 93 utenti
2.3 Individuare nuove antenne sul territorio di nuova competenza	<p>Ragazzi 15 - 34 anni facenti parte di associazioni, consulte, gruppi YEPP e gruppi informali - n° 470</p> <p>Giovani che partecipano alle iniziative e/o leggono le bacheche delle associazioni e dei gruppi informali - n° 300</p>
3.1 Promuovere e potenziare l'utilizzo di facebook	N° amici potenziali 1100
3.2 Ampliare l'indirizzario del Centro Informagiovani	Popolazione giovanile 15 - 34 anni - n° 3.833
3.3 Incrementare l'invio della newsletter	Popolazione giovanile 15 - 34 anni - n° 3.833
3.4 Avviare un servizio di consulenza online	<p>Ragazzi 15 - 34 anni facenti parte di associazioni, consulte, gruppi YEPP e gruppi informali - n° 470</p> <p>Giovani che partecipano alle iniziative e/o leggono le bacheche delle associazioni e dei gruppi informali - n° 300</p> <p>N° 1100 potenziali amici facebook</p>
3.5 Creare il sito web	Popolazione giovanile 15 - 34 anni - n° 3.833

Beneficiari indiretti: le associazioni, le organizzazioni, le istituzioni del territorio già citate, che possono valorizzare, attraverso il supporto del Servizio Informagiovani, le loro iniziative e le attività rivolte ai giovani.

7) *Obiettivi del progetto:*

OBIETTIVO GENERALE

Offrire alla nuova realtà territoriale di riferimento un servizio di Informagiovani efficace, implementando la fruibilità attraverso la diffusione delle informazioni tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie e di antenne territoriali.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Ridefinire gli ambiti del Centro Informagiovani al nuovo territorio;
2. Potenziare il processo di sviluppo del sistema di diffusione delle informazioni in modo capillare sul territorio;
3. Promuovere la fruibilità delle informazioni attraverso strumenti moderni e congeniali ai

giovani.

Obiettivi specifici	Indicatori	Situazione di partenza	Risultati attesi
Ridefinire gli ambiti del Centro Informagiovani al nuovo territorio			
1.1 Individuare i soggetti che realizzano eventi giovanili nelle aree territoriali di nuova competenza	N° associazioni e gruppi culturali, musicali, sportivi, ecc. mappati	0	Tutti i soggetti che di fatto esistono
1.2 Promuovere collaborazioni a fini di scambio di informazioni ai nuovi soggetti individuati	N° collaborazioni	0	Pari al numero di soggetti mappati
Potenziare il processo di sviluppo del sistema di diffusione delle informazioni in modo capillare sul territorio			
2.1 Potenziare la diffusione delle informazioni in modo capillare sul territorio	N° informazioni pervenute	60.000	70.000
	N° informazioni inviate	4.000	4.600
2.2 Produrre e aggiornare la documentazione informativa tematica	N° schede informative Modalità di aggiornamento	8 settimanale	12 bisettimanale
2.3 Individuare nuove antenne sul territorio di nuova competenza	N° antenne	0	Proporzionale rispetto al numero di soggetti mappati
Promuovere la fruibilità delle informazioni attraverso strumenti moderni e congeniali ai giovani			
3.1 Promuovere e potenziare l'utilizzo di facebook	N° amici N° mi piace	800 500	1.100 800
3.2 Ampliare l'indirizzario del Centro Informagiovani	N° indirizzi inseriti	150	180
3.3 Incrementare l'invio della newsletter	N° destinatari	150	180
	N° settori di informazione	10	12
3.4 Avviare un servizio di consulenza online	N° consulenze	0	20
3.5 Creare il sito web	N° siti	0	1

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività*

previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

8.1 *Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi:*

8.2 *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività:*

8.3 *Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

8.1

Avvio del progetto

Per garantire lo **start-up del progetto**, vi è una prima fase di lavoro legata allo svolgimento delle attività formative e di "addestramento". In questa fase vengono realizzate attività di formazione a carattere generale in collaborazione con le altre sedi di progetto e con il coordinamento della Provincia di Cuneo, ed attività formative più specifiche relative alle diverse aree di lavoro di cui tratta il progetto. In questa fase si realizzerà anche la Formazione relativa ai rischi connessi alle attività di cui si occuperanno i volontari nel progetto.

Infine particolare attenzione viene posta alle azioni di avvio del progetto, dalla costruzione del gruppo di lavoro - in cui vengono inseriti i volontari del servizio civile - alla conoscenza del contesto e dei destinatari delle attività.

Per presidiare poi l'avvio e la realizzazione delle diverse attività previste dal progetto ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, in fase di attuazione verrà realizzato un **percorso di monitoraggio** - come da sistema accreditato - che consentirà, attraverso la realizzazione di incontri con i referenti del progetto e la rilevazione e raccolta di dati, di seguire lo svolgimento delle attività, verificare l'efficacia delle azioni messe in campo, ed il livello di soddisfazione dei destinatari, e consentirà eventualmente di procedere ad un "riorientamento" qualora ci si discostasse in parte, nella realizzazione, da quanto previsto in fase di progettazione.

Ed ora si descrive, per ogni obiettivo specifico individuato al punto 7, l'impianto di realizzazione del progetto, con descrizione dettagliata del complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi individuati.

Segue a questa descrizione una tabella temporale che riassume i tempi di attuazione delle diverse attività, collocandole in ordine temporale dal I al XII mese.

OBIETTIVO 1

"Ridefinire gli ambiti del Centro Informagiovani nel nuovo territorio"

Azioni/ Area d'intervento	Dettaglio attività/ Azioni
1.1 Individuare i soggetti che realizzano eventi giovanili nelle aree territoriali di nuova competenza	1.1.1 Predisporre una griglia di raccolta dati sulle aree territoriali di nuova competenza quale strumento per la mappatura di servizi e associazioni, gruppi di volontariato, culturali, sportivi, ecc. 1.1.2 Contattare gli uffici competenti dei nuovi Comuni su cui il Centro Informagiovani agisce e richiedere le informazioni di cui si necessita per la mappatura del territorio. 1.1.3 Predisporre un report dei dati raccolti. 1.1.4 Individuare i soggetti ai quali proporre collaborazioni per lo scambio reciproco di informazioni. 1.1.5 Individuare i soggetti ai quali proporre collaborazioni in merito alla diffusione da parte del Centro Informagiovani degli eventi da loro realizzati. 1.1.6 Individuare i soggetti ai quali proporre collaborazioni finalizzate alla diffusione delle informazioni alla popolazione giovanile di quell'area territoriale.
1.2 Promuovere	1.2.1 Contattare singolarmente i soggetti ai quali si vogliono proporre le

2.1.2													
2.1.3													
2.1.4													
2.2.1													
2.2.2													
2.2.3													
2.2.4													
2.2.5													
2.2.6													
2.2.7													
2.3.1													
2.3.2													
2.3.3													

OBIETTIVO 3

“Promuovere la fruibilità delle informazioni attraverso strumenti moderni e congeniali ai giovani”

Azioni/ Area d'intervento	Dettaglio attività/ Azioni
3.1 Promuovere e potenziare l'utilizzo del social network Facebook	3.1.1 Aggiornamento giornaliero della pagina facebook. 3.1.2 Pubblicazione di notizie/eventi di interesse giovanile 3.1.3 Curare la modalità di pubblicazione utilizzando un linguaggio in linea con i gusti giovanili. 3.1.4 Promuovere la pagina attraverso richieste agli iscritti di suggerire ai propri amici di diventare “fan”.
3.2 Ampliare l'indirizzario del Centro Informagiovani	3.2.1 Verifica nella banca dati dell'utenza del Centro Informagiovani degli indirizzi e-mail individuali già acquisiti. 3.2.2 Aggiornamento dei dati contenuti nella banca dati dell'utenza del Centro Informagiovani. 3.2.3 Acquisizione di nuovi indirizzi e-mail dei giovani e dei gruppi giovanili con cui il Centro Informagiovani entra in contatto nello svolgimento dell'attività. 3.2.4 Inserimento dei nuovi indirizzi nella banca dati dell'utenza del Centro Informagiovani.
3.3 Incrementare l'invio della newsletter	3.3.1 Inserimento nell'elenco destinatari della newsletter degli indirizzi e-mail contenuti nell'indirizzario aggiornato della banca dati dell'utenza del Centro Informagiovani 3.3.2 invio della newsletter a tutti i destinatari 3.3.3 Individuazione di n. 2 settori nuovi di interesse giovanile per i quali inviare informazioni tramite la newsletter.
3.4. Avviare e realizzare un servizio di consulenza online	3.4.1 Individuare le modalità e il giorno della settimana in cui può essere attivo il servizio di consulenza online. 3.4.2 Promuovere il nuovo servizio di consulenza online mediante la pagina facebook, la newsletter e il comunicato stampa sui giornali locali 3.4.3 Erogare il servizio di consulenza online
3.5 Creare il sito web	3.5.1 Individuazione del dominio del sito 3.5.2 Analisi di siti di altri Centri Informagiovani, con particolare attenzione a quelli della Regione Piemonte 3.5.3 Individuazione di elementi di contenuto e di grafica dei siti visionati che si pensa possano essere utili al fine della creazione del sito 3.5.4 Scelta delle pagine che deve contenere il sito 3.5.5 Selezione degli argomenti da inserire nel sito 3.5.6 Preparazione dei testi da caricare sul sito 3.5.7 Redazione della richiesta/proposta in merito ai contenuti ed alla grafica

del sito per procedere alla realizzazione

Ipotizzando un avvio del progetto nel mese di OTTOBRE 2016, questo è il crono programma di attuazione delle attività previste:

CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO 3

Azioni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
3.1.1												
3.1.2												
3.1.3												
3.1.4												
3.2.1												
3.2.2												
3.2.3												
3.2.4												
3.3.1												
3.3.2												
3.3.3												
3.4.1												
3.4.2												
3.4.3												
3.5.1												
3.5.2												
3.5.3												
3.5.4												
3.5.5												
3.5.6												
3.5.7												

8.2

Area d'intervento/ Azioni	Numero	Profilo - Competenze - esperienza	Ruolo previsto nel progetto
1.1 Individuare i soggetti che realizzano eventi giovanili nelle aree territoriali di nuova competenza	1	Responsabile Sportello Unico Sociale	Coordinare le attività di ricerca dei soggetti Individuare i soggetti a cui proporre collaborazioni per scambio informazioni
	1	Operatore Centro Informagiovani	Condurre le attività di ricerca dei soggetti Predisporre griglia raccolta dati Contattare Uffici comunali competenti Predisporre report dati
	33	Operatore comunale o amministratore con delega politiche giovanili e/o cultura e/o manifestazioni per ogni comune aderente all'Unione Montana	Fornire indicazioni su esistenza e possibilità di contatto dei soggetti
1.2 Promuovere collaborazioni volte alla scambio di informazioni	1	Responsabile Sportello Unico Sociale	Contattare i responsabili dei soggetti individuati Ottenere la disponibilità alla collaborazione
	1	Operatore Centro Informagiovani	Concordare le modalità operative di collaborazione Acquisire i dati utili Avviare le collaborazioni

2.1 Potenziare la diffusione delle informazioni in modo capillare sul territorio	1	Responsabile Sportello Unico Sociale	Ricerca nuove fonti di informazione
	1	Operatore Centro Informagiovani	Ricerca nuove fonti di informazione Selezionare ed inviare un maggior numero di informazioni a più destinatari
	26	Referenti dei soggetti che realizzano eventi giovanili sul territorio	Scambiare le informazioni
2.2 Produrre e aggiornare la documentazione informativa tematica	1	Responsabile Sportello Unico Sociale	Valutare e convalidare la scelta degli argomenti delle nuove schede
	1	Operatore Centro Informagiovani	Analizzare i dati per settore di interesse dell'utenza Estrapolare argomenti più richiesti e verificare che non siano già oggetto di schede tematiche Individuare argomenti Raccogliere la documentazione e predisporre le nuove schede Aggiornare settimanalmente le schede tematiche già predisposte
2.3 Individuare nuove antenne sul territorio di nuova competenza	1	Responsabile Sportello Unico Sociale	Individuare i soggetti che possono svolgere il ruolo di antenne del Centro Informagiovani Contattare i responsabili Ottenere la disponibilità allo svolgimento della funzione di antenna
	1	Operatore Centro Informagiovani	Collaborare ad individuare i soggetti potenziali antenne Concordare le modalità operative
		Referenti antenne	Svolgere la funzione di diffusione delle informazioni
3.1 Promuovere e potenziare l'utilizzo del social network Facebook	1	Operatore Centro Informagiovani	Aggiornare quotidianamente pagina facebook Pubblicare notizie/eventi Curare l'uso di un linguaggio giovanile Promuovere la pagina chiedendo agli amici di diventare fan
3.2 Ampliare l'indirizzario del Centro Informagiovani	1	Operatore Centro Informagiovani	Verificare nella banca dati utenza indirizzi e-mail Aggiornare i dati già in possesso Acquisire nuovi indirizzi e-mail di giovani e di gruppi giovanili Inserire i nuovi indirizzi nella banca dati utenza
3.3 Incrementare l'invio della newsletter	1	Responsabile Sportello Unico Sociale	Valutare e condividere la scelta di n. 2 settori nuovi per i quali inviare informazioni tramite newsletter
	1	Operatore Centro Informagiovani	Inserire nell'elenco destinatari newsletter gli indirizzi e-mail aggiornati della banca dati utenza Inviare la newsletter a tutti i destinatari Individuare insieme con il Responsabile n. 2 settori nuovi di interesse giovanile per i quali inviare informazioni tramite newsletter
3.4. Avviare e realizzare un servizio di	1	Responsabile Sportello Unico Sociale	Individuare, insieme con l'operatore del Centro Informagiovani, le modalità di erogazione del servizio di consulenza

consulenza online			Coordinare la promozione del nuovo servizio
	1	Operatore Centro Informagiovani	Individuare le modalità e il giorno della settimana in cui può essere attivo il servizio di consulenza Promuovere il servizio mediante la pagina facebook, la newsletter e i comunicati stampa sui giornali Erogare il servizio di consulenza
3.5 Creare il sito web	1	Responsabile Sportello Unico Sociale	Individuazione del dominio del sito Condivisione con gli operatori della scelta delle pagine e degli argomenti da inserire nel sito Redazione, insieme con gli operatori, della richiesta/proposta finale per la realizzazione del sito
	1	Operatore Centro Informagiovani	Analisi di siti di altri Centri Informagiovani Individuazione elementi di contenuto e di grafica utili Proposta della scelta delle pagine e degli argomenti da inserire nel sito Preparazione dei testi
	1	Grafico	Formulare proposte grafiche
	1	Informativo	Formulare proposte per l'individuazione del dominio Formulare proposte per l'impostazione del sito

8.3

Avvio del progetto

Per garantire lo **start-up del progetto**, i volontari parteciperanno alle **attività di formazione di carattere generale** realizzate secondo la normativa vigente in collaborazione con le altre sedi di progetto e con il coordinamento della Provincia di Cuneo, per un monte ore minimo di 42 ore. ed attività formative più specifiche relative alle diverse aree di lavoro di cui tratta il progetto; inoltre particolare attenzione viene posta alle azioni di avvio del progetto, dalla costruzione del gruppo di lavoro - in cui vengono inseriti i volontari del servizio civile - alla conoscenza del contesto e dei destinatari delle attività.

Per presidiare poi l'avvio e la realizzazione delle diverse attività previste dal progetto ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, in fase di attuazione verrà realizzato un **percorso di monitoraggio** - come da sistema accreditato - che consentirà, attraverso la realizzazione di incontri con i referenti del progetto e la rilevazione e raccolta di dati, di seguire lo svolgimento delle attività, verificare l'efficacia delle azioni messe in campo, ed il livello di soddisfazione dei destinatari, e consentirà eventualmente di procedere ad un "riorientamento" qualora ci si discostasse in parte, nella realizzazione, da quanto previsto in fase di progettazione.

Il percorso dei volontari

Per supportare i volontari in servizio civile nell'assunzione del loro ruolo e accompagnarli nella realizzazione delle attività previste, verrà avviato un **percorso di tutoraggio** che, a partire da una fase iniziale e poi per tutto il corso del progetto, coinvolgerà i giovani; i volontari parteciperanno a 5 incontri nell'arco dei 12 mesi di servizio nei quali si lavorerà per:

- monitorare l'andamento dell'esperienza ed il livello di soddisfazione dei volontari;
- verificare la realizzazione delle attività previste dal progetto;
- valutare l'efficacia delle azioni messe in campo e la ricaduta sul territorio;
- valutare il livello di soddisfazione dei destinatari;

- aprire uno spazio di confronto e rielaborazione sull'esperienza.

Inoltre uno spazio specifico verrà dedicato a presidiare la valenza formativa del servizio, non solo valutando l'efficacia e l'utilità delle attività formative di carattere generale e specifico realizzate, ma anche attraverso l'opportunità di partecipare ad un percorso di bilancio dell'esperienza, che offrirà a ciascun giovane la possibilità di capitalizzare l'esperienza e formalizzare gli apprendimenti maturati nel corso dell'esperienza di servizio civile.

Area d'intervento/azioni	Ruolo ed attività previste per i volontari
1.1 Individuare i soggetti che realizzano eventi giovanili nelle aree territoriali di nuova competenza	Conoscenza delle attività e del personale dell'Unione Montana
	Supporto nella predisposizione della griglia di raccolta dati sulle aree territoriali di nuova competenza
	Supporto nella raccolta dati, con compiti di costruzione tabelle a pc e registrazione dei dati
	Collaborazione nella predisposizione del report dei dati raccolti
	Osservazione della fase di individuazione dei soggetti a cui proporre collaborazioni in merito allo scambio e alla diffusione delle informazioni
1.2 Promuovere collaborazioni volte allo scambio di informazioni	Collaborazione nell'acquisizione dei dati utili ad avviare le collaborazioni
	Supporto nell'avvio delle collaborazioni
2.1 Potenziare la diffusione delle informazioni in modo capillare sul territorio	Collaborazione nel ricercare nuove fonti di informazione tramite ricerche su internet e su stampa locale, visione di documentazione cartacea, ecc.
	Acquisizione di informazioni tramite ricerche su internet, su stampa locale, su riviste di settore, su banche dati a cui si ha accesso, ecc.
	Supporto nella selezione delle informazioni utili
	Invio tramite newsletter delle informazioni
2.2 Produrre e aggiornare la documentazione informativa tematica	Supporto nell'analisi dati relativi ai settori di interesse dell'utenza e individuazione degli argomenti più richiesti
	Ricerche su internet, riviste di settore, banche dati specifiche per la raccolta documentazione su argomenti prescelti
	Collaborazione nella predisposizione delle schede tematiche informative
	Collaborazione nell'aggiornamento bisettimanale delle schede tematiche già esistenti
	Predisposizione dei contenuti delle schede per le bacheche espositive
	Affissione in bacheca delle schede
2.3 Individuare nuove antenne sul territorio di nuova competenza	Supporto, con compiti di registrazione dei dati e costruzione tabelle a pc, dei dati inerenti le antenne individuate e le modalità concordate per la corretta diffusione delle informazioni
3.1 Promuovere e potenziare l'utilizzo del social network Facebook	Collaborazione nella gestione giornaliera della pagina facebook
	Collaborazione nella pubblicazione di notizie/eventi di interesse giovanile
	Utilizzo di un linguaggio giovanile per la scrittura dei contenuti
	Contributo alla promozione della pagina mediante richieste di amicizia ai propri amici
3.2 Ampliare l'indirizzario del Centro Informagiovani	Collaborazione nella verifica e-mail utenza del Centro Informagiovani
	Aggiornamento della banca dati utenza
	Collaborazione nell'acquisizione nuovi indirizzi e-mail
	Inserimento e-mail nella banca dati utenza
3.3 Incrementare l'invio della newsletter	Inserimento nell'elenco destinatari newsletter delle e-mail della banca dati utenza del Centro Informagiovani aggiornata

	Invio della newsletter
	Supporto nell'individuare i nuovi settori di interesse per i quali inviare informazioni tramite newsletter
3.4. Avviare e realizzare un servizio di consulenza online	Contributo alla individuazione delle modalità di erogazione del nuovo servizio di consulenza ed alla sua promozione
	Supporto nell'erogazione del servizio di consulenza
3.5 Creare il sito web	Ricerche di siti web di altri Centri Informagiovani
	Selezione di pagine, testi e grafiche di altri siti visionati da proporre agli operatori
	Supporto nella redazione di testi da inserire sul sito

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 2 (due)*

Sede	Codice Sede	N. volontari
Sportello Unico sociale	113076	2

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0 (zero)

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

0 (zero)

12) *Numero posti con solo vitto:*

2 (due) Il vitto sarà erogato attraverso il buono pasto nei giorni in cui è previsto il rientro pomeridiano

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1.400 ore, con un minimo di 20 ore settimanali.

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5 (cinque)

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Si richiede:

Il rispetto del segreto professionale;

La disponibilità alla guida degli automezzi dell'ente;

La disponibilità alla flessibilità oraria (serale, prefestiva, festiva) e agli spostamenti nell'ambito del territorio di competenza del Centro Informagiovani (Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta - Langa Cebana -Alta Valle Bormida / Unione Montana Alta Val Tanaro / Comuni di Marsaglia, Prunetto, Monesiglio, Camerana, Mombarcaro e Gottasecca).

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Sportello Unico Sociale	Ceva	Via Case Rosse 1	113076	2	ARDISSON O ANNA MARIA	20.06 .1957	RDSNMR57H60 C589D	VIETTO GERMANA	05/08 /1958	VTTGMN58M45A805M

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

La comunicazione in materia di servizio civile ha l'obiettivo di promuovere la cultura del servizio civile e di sensibilizzare in materia di politiche a favore dei giovani, di partecipazione attiva e di educazione alla pace, ed è così strutturata:

- Predisposizione di strumenti informativi multimediali (pagina web dedicata al Servizio Civile Nazionale) finalizzati a diffondere tra i giovani l'informazione sulle opportunità legate al Servizio Civile Nazionale. Notevole risalto è dato anche alle opportunità formative legate a quest'esperienza, e quindi ai riferimenti legislativi, utile per inquadrare l'esperienza nell'immediato. Nella pagina web sono contenuti anche i riferimenti fisici e informatici dove i giovani possano approfondire l'argomento (indicativamente 4 ore al mese di aggiornamento).
- Partecipazione all'Associazione T.E.S.C. (Tavolo Enti Servizio Civile), a cui aderiscono numerosi Enti di Servizio Civile del territorio regionale, che si riunisce periodicamente con gli obiettivi di promuovere la cultura del Servizio Civile attraverso incontri e seminari sul territorio di riferimento nonché di realizzare iniziative di informazione e ricerca (indicativamente 4 ore di partecipazione di un operatore al mese).
- Disponibilità di uno sportello informativo (situato nel Settore Politiche Sociali, Ufficio Servizio Civile Nazionale) a cui i giovani possono rivolgersi per approfondimenti o chiarimenti eventuali (indicativamente 15 ore di lavoro al mese).

In collaborazione con le realtà aderenti al Protocollo di Intesa per la promozione, l'elaborazione e la gestione dei progetti di Servizio Civile Volontario Nazionale, in occasione dei bandi per la selezione dei volontari, saranno inoltre attivate campagne di promozione territoriale, con gli obiettivi di:

- Promuovere il significato e le opportunità legate al servizio civile
- Promuovere le peculiarità del servizio civile presso la Provincia di Cuneo
- Promuovere i progetti a bando e stimolare i giovani alla presentazione delle candidature

In particolare, sono previste campagne stampa (comunicati stampa, interviste tv, articoli), spedizione di newsletters e di materiale informativo, coordinamento delle attività di pubblicità con depliant e manifesti all'interno dei diversi punti informativi del territorio: Centri Informagiovani, Centro Servizi per il Volontariato, Consulte dei giovani... (per un totale di almeno 22 ore di lavoro, suddivise tra ideazione e preparazione grafica del materiale, invio e coordinamento tra enti).

Si prevede inoltre la partecipazione ad alcuni incontri e/o manifestazioni da realizzarsi nei territori coinvolti dalla realizzazione del progetto, coinvolgendo direttamente le sedi coinvolte del territorio di competenza del Centro Informagiovani (Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta - Langa Cebana -Alta Valle Bormida / Unione Montana Alta Val Tanaro / Comuni di Marsaglia, Prunetto, Monesiglio, Camerana, Mombarcaro e Gottasecca). Gli incontri saranno rivolti espressamente al mondo giovanile e saranno svolti in luoghi di ritrovo giovanile (associazioni, scuole, gruppi informali, parrocchie...) o durante manifestazioni (fiere, concerti...), per una durata di almeno 2 ore ciascuno. Si prevede quindi, tra l'ideazione, l'organizzazione e la realizzazione degli incontri, un impegno totale di 30 ore.

In sintesi, si prevede di dedicare alle attività di promozione e sensibilizzazione almeno **52 ore** di lavoro totale, più 23 ore di lavoro mensile per la sensibilizzazione e la comunicazione sul territorio.

18) Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:

CRITERI autonomi di selezione verificati nell'accreditamento

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI'

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Si rinvia al sistema di Monitoraggio accreditato.

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI'

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Diploma di scuola secondaria di secondo grado

Patente di guida categoria B

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Per la realizzazione del progetto si preventiva siano necessarie risorse finanziarie aggiuntive

	Costo
Tutoraggio	800 €
Bilancio dell'Esperienza	400 €
Buoni pasto	920,00 €
Carburante per gli spostamenti	300,00 €
Spese di cancelleria	500,00 €
	2.920,00 €

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

Nessuno

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Attrezzature	Area d'intervento
N° 3 fotocopiatori bianco/nero N° 1 fotocopiatore a colori N° 1 scanner N° 2 postazioni PC connesse ad Internet, dotate di stampante (n° 1 bianco/nero e n° 1 a colori) ad uso esclusivo dei volontari N° 2 postazioni telefoniche N° 2 fax N° 1 schedario dati Uffici Comunali	1.1 Individuare i soggetti che realizzano eventi giovanili nelle aree territoriali di nuova competenza
N° 3 fotocopiatori bianco/nero N° 1 fotocopiatore a colori N° 1 scanner N° 2 postazioni PC connesse ad Internet, dotate di stampante (n° 1 bianco/nero e n° 1 a colori) N° 2 postazioni telefoniche N° 2 fax N° 1 schedario N° 1 auto	1.2 Promuovere collaborazioni volte allo scambio di informazioni 2.3 Individuare nuove antenne sul territorio di nuova competenza
N° 3 fotocopiatori bianco/nero N° 1 fotocopiatore a colori N° 1 scanner N° 2 postazioni PC connesse ad Internet, dotate di stampante (n° 1 bianco/nero e n° 1 a colori) N° 2 postazioni telefoniche N° 2 fax N° 10 schedari	2.1 Potenziare la diffusione delle informazioni in modo capillare sul territorio 2.2 Produrre e aggiornare la documentazione informativa tematica 3.1 Promuovere e potenziare l'utilizzo del social network Facebook

N° 3 fotocopiatori bianco/nero N° 1 fotocopiatore a colori N° 1 scanner N° 2 postazioni PC connesse ad Internet, dotate di stampante (n° 1 bianco/nero e n° 1 a colori) N° 2 postazioni telefoniche N° 2 fax N° 12 schedari	3.2 Ampliare l'indirizzario del Centro Informagiovani 3.3 Incrementare l'invio della Newsletter 3.4. Avviare e realizzare un servizio di consulenza online 3.5 Creare il sito web
---	--

Locali	Area d'intervento
Ufficio Sportello Unico Sociale Sede Centro Informagiovani Sala Multimediale Uffici amministrativi dell'Unione Montana	Tutte le azioni progettuali

Materiali	Area d'intervento
Documentazione territorio di competenza del Centro Informagiovani Documenti presenti in archivio Classificatori Indirizzari Schedari Cancelleria	1.1 Individuare i soggetti che realizzano eventi giovanili nelle aree territoriali di nuova competenza 1.2 Promuovere collaborazioni volte allo scambio di informazioni
Documenti presenti in archivio Classificatori Schede tematiche Indirizzari Cancelleria Settimanali locali Riviste Riviste di settore Documentazione territorio di competenza del Centro Informagiovani	2.1 Potenziare la diffusione delle informazioni in modo capillare sul territorio 2.2 Produrre e aggiornare la documentazione informativa tematica 2.3 Individuare nuove antenne sul territorio di nuova competenza
Schede tematiche Classificatori Indirizzari Schedari Cancelleria	3.1 Promuovere e potenziare l'utilizzo del social network Facebook 3.2 Ampliare l'indirizzario del Centro Informagiovani 3.3 Incrementare l'invio della Newsletter 3.4. Avviare e realizzare un servizio di consulenza online 3.5 Creare il sito web

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*
Nessuno

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*
Nessuno

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

CERTIFICAZIONE

Nell'ambito del presente progetto, è previsto il rilascio delle seguenti dichiarazioni valide ai fini del curriculum vitae:

1. **Attestato di partecipazione** al progetto di Servizio Civile rilasciato dall'ente proponente Provincia di Cuneo
2. **Dichiarazione delle capacità e competenze acquisite** rilasciato dall'ente Cooperativa Sociale O.R.So. (ente terzo certificatore, accreditato presso la regione Piemonte per i servizi formativi ed orientativi) a seguito della partecipazione dei volontari al percorso di "Bilancio dell'esperienza". Nello specifico, con riferimento a quanto indicato al punto 8.3 "Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto", la dichiarazione riguarderà le seguenti capacità e competenze sociali, organizzative e tecniche acquisite e/o sviluppate dai volontari attraverso la partecipazione al progetto:

Capacità e competenze sociali	Breve descrizione della competenza
<i>Ascolto attivo</i>	<i>Capacità di ascoltare, comprendendo il senso del messaggio, accogliendo il punto di vista dell'altro</i>
<i>Cooperazione</i>	<i>Inclinazione a collaborare e sostenere con il proprio contributo il lavoro del gruppo</i>
<i>Creatività / innovazione</i>	<i>Abilità creativa nella ricerca di soluzioni, inventiva, fecondità di idee</i>

Capacità e competenze organizzative	Breve descrizione della competenza
<i>Ricerca informazioni</i>	<i>Propensione ad investigare, indagare, approfondire la raccolta di informazioni</i>
<i>Iniziativa</i>	<i>Intraprendenza, operosità, dinamismo nell'affrontare le situazioni</i>
<i>Programmazione</i>	<i>Propensione alla progettazione, preparazione e pianificazione delle attività</i>

Capacità e conoscenze tecniche	Breve descrizione della competenza
<i>Utilizzo di applicativi informatici per la promozione di eventi</i>	<i>Utilizzo dei principali strumenti web aggregativi (come social network, blog)</i>
<i>Utilizzo applicativi informativi per le attività di ufficio</i>	<i>Saper utilizzare software applicativi per la videoscrittura, la gestione di fogli di calcolo, di data base, di presentazioni elettroniche, della posta elettronica e della navigazione in internet</i>

RICONOSCIMENTO:

La partecipazione al presente progetto e le capacità e competenze acquisite sono riconosciute valide ai fini curriculari in virtù del **Protocollo d'Intesa "GIOVANI PER IL SOCIALE"**.

Nell'ambito dell'accordo, l'ente promotore Cooperativa O.R.So. si impegna a:

- favorire l'incontro degli interessi, delle disponibilità e delle competenze acquisite dai giovani con le opportunità lavorative e/o di volontariato offerte dagli enti sottoscrittori dell'accordo. A tal fine la Cooperativa predispone, realizza ed implementa uno specifico database, offrendo agli enti aderenti un servizio di preselezione dei potenziali candidati in funzione dei profili ricercati;

Sottoscrivendo il Protocollo, gli enti aderenti si impegnano invece a:

- b) coinvolgere attivamente i giovani nella propria organizzazione e nei propri progetti attraverso prestazioni di carattere lavorativo e/o volontaristico;
- c) riconoscere, nell'ambito del proprio percorso di ricerca/selezione del personale, la validità di quanto rilevato dalla Cooperativa Sociale O.R.So. attraverso il percorso di "Bilancio dell'esperienza".

Si allega al progetto dichiarazione dell'ente Cooperativa Sociale O.R.So. con:

- impegno a gestire il percorso finalizzato al rilascio a tutti i volontari coinvolti nel progetto della "Dichiarazione delle capacità e competenze acquisite"
- elenco degli enti sottoscrittori del Protocollo d'Intesa "GIOVANI PER IL SOCIALE"

Si allega all'istanza:

- copia del Protocollo d'Intesa "GIOVANI PER IL SOCIALE" promosso dall'ente Cooperativa Sociale O.R.So.

Formazione generale dei volontari

29) Sede di realizzazione:

Per incontri e percorsi di formazione: Provincia di Cuneo - sede centrale - Corso Nizza, 21 - 12100 CUNEO.

30) Modalità di attuazione:

La formazione è realizzata in proprio, presso l'Ente, con formatori dell'Ente.

Per lo svolgimento di alcuni moduli formativi, l'ente si avvarrà della collaborazione di esperti, secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in Servizio Civile" (Decreto 160/2013). Nel caso di utilizzo di esperti si garantisce comunque la compresenza in aula dei formatori di formazione generale, come previsto dalla normativa di riferimento.

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI'

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione generale dei volontari in servizio civile nazionale consiste in:

- 2 moduli di formazione iniziale, a inizio e fine percorso;
- 1 mezza giornata di formazione tecnica;
- un percorso di 4 giornate di formazione: il corso si articola in 2 tranches di 2 giornate di formazione, suddivise in moduli tematici; in aula è prevista la presenza di un Tutor d'aula che si occupa di favorire il clima di scambio e di apprendimento, di aiutare la rielaborazione dei contenuti trattati, di introdurre e accompagnare il lavoro dei formatori.

Tutti i moduli si rivolgono ad un numero di volontari non superiori alle 25 unità; solo nel caso di alcune lezioni frontali si prevede di aumentare il numero di partecipanti fino alle 28 unità.

La formazione è condotta da formatori accreditati, in alcuni casi con la compresenza di esperti delle metodologie o delle tematiche trattate.

Si utilizzano diverse metodologie:

- lezione frontale, per trattare contenuti complessi e aiutare la sistematizzazione di alcune tematiche affrontate;
- dinamiche non formali, nella maggior parte dei casi: lavoro di gruppo, esercitazioni, role-play, confronto e dibattito in plenaria, analisi di testi e documenti, tecniche animative e partecipative, studio e analisi di casi.

33) *Contenuti della formazione:*

Finalità generale della formazione iniziale è quella di introdurre i volontari all'esperienza di servizio civile, fornendo loro stimoli, spunti di riflessione, informazioni, strumenti concettuali e metodologici utili a vivere correttamente l'esperienza. Nello specifico s'intende:

- *illustrare il contesto teorico di riferimento (storia, legislazione, istituzioni) ed il contesto pratico del servizio (normativa vigente, diritti e doveri del volontario);*
- *fornire elementi di conoscenza del contesto in cui si svolgerà il servizio (enti, organizzazioni, servizi);*
- *aprire uno spazio di esplicitazione, confronto, dialogo, sui significati dell'esperienza di servizio civile;*
- *approfondire il significato del concetto di difesa della patria, con accenni alla legislazione e a diverse esperienze (istituzionali, di movimento e della società civile);*
- *fornire elementi di conoscenza sulla progettazione e sulla valutazione, utili a leggere la propria esperienza e valutare esiti del progetto ed apprendimenti personali.*

La formazione ha come contenuto generale l'elaborazione e la contestualizzazione del significato dell'esperienza di servizio civile e dell'identità sociale del volontario, in relazione ai principi normativi ed ai progetti da realizzare. Nello specifico, secondo quanto indicato nel documento "Linee guida per la formazione generale dei giovani in Servizio Civile" (Decreto 160/2013), la formazione verterà sui seguenti temi:

1. **l'identità del gruppo in formazione:** motivazioni, aspettative, obiettivi individuali. Confronto ed elaborazione sui significati dell'esperienza di servizio civile a partire dalle parole che usiamo;
2. **dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale:** come si è arrivati all'obiezione di coscienza, e poi dall'obiezione di coscienza al servizio civile volontario;
3. **il dovere di difesa della Patria:** il concetto di Patria e di difesa civile della Patria, partendo dai principi costituzionali di solidarietà, uguaglianza, promozione della cultura e del patrimonio storico, artistico e promozione della pace tra i popoli;
4. **il dovere di difesa della Patria - la difesa civile non armata e non violenta:** cenni storici sulla difesa popolare e forme attuali di difesa alternativa, anche in merito ai movimenti e alla società civile. Cenni alla tutela dei diritti umani e alla gestione non violenta dei conflitti.
5. **la normativa vigente e la carta d'impegno etico:** il quadro di riferimento normativo e culturale all'interno del quale si sviluppa il servizio civile nazionale, i principi che lo ispirano
6. **la formazione civica:** dall'educazione civica alla "cittadinanza attiva". Come collegare i principi teorici (principi, valori, regole che costituiscono la base della convivenza civile; funzione e ruolo degli organi costituzionali) alle azioni pratiche.
7. **forme di cittadinanza:** forme concrete di partecipazione individuali e collettive in un'ottica di cittadinanza attiva. Volontariato, cooperazione sociale, promozione sociale, impegno civile.
8. **la protezione civile:** la difesa della Patria intesa come difesa dell'ambiente e del territorio, nonché elemento di educazione e crescita di cittadinanza attiva. Prevenzione dei rischi, emergenze, ricostruzioni. Dalla prevenzione e tutela ambientale alla legalità.
9. **la rappresentanza dei volontari in servizio civile:** le elezioni dei rappresentanti come possibilità concreta di partecipare attivamente e assumere un comportamento responsabile.
10. **presentazione dell'ente:** cosa significa inserirsi in una organizzazione; caratteristiche, modalità organizzative e operative dell'ente in cui si presta servizio civile
11. **il lavoro per progetti:** quali elementi caratterizzano un progetto, cosa significa lavorare per progetti, l'importanza del lavoro di squadra;

12. **l'organizzazione del servizio civile e le sue figure:** come funziona il servizio civile, ruoli e figure del sistema SCN (enti, UNSC, regioni, oip, rlea, altri volontari, ente accreditato e ente sede di progetto, il Protocollo della Provincia di Cuneo).
13. **disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale:** diritti e doveri del volontario: presentazione del "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale" - informazioni pratiche sulla gestione e sullo svolgimento del servizio, diritti e doveri dei volontari.
14. **comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti:** la comunicazione come elemento essenziale dell'esperienza quotidiana; elementi costitutivi della comunicazione; la comunicazione nel gruppo; conflitti e soluzioni.
15. **definizione degli obiettivi personali e formativi:** cosa ci si aspetta di ottenere da questo anno di servizio civile, quali competenze si vorrebbero consolidare e ampliare.

34) **Durata:**

La durata della formazione generale sarà complessivamente di **42 ore totali**.

Tutte le ore previste saranno realizzate entro il **180° giorno** dall'avvio del progetto.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) **Sede di realizzazione:**

La formazione viene realizzata presso la sede di realizzazione del progetto ed in altre sedi idonee, messe a disposizione dall'ente che realizza il progetto.

36) **Modalità di attuazione:**

La formazione è effettuata:

- a) in proprio, presso l'ente con formatori dell'ente;
- b) affidata ad altri soggetti terzi.

37) **Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:**

COGNOME, NOME - LUOGO E DATA DI NASCITA

- 1. ARDISSONO Anna Maria nata a Ceva (CN) il 20.06.1957;
- 2. BORGHESE Ezio nato a Mondovì (CN) il 12.03.1948;
- 3. PELLATI Carlotta nata a Savona il 18.12.1985;
- 4. RUBINO Giampietro nato a Roccavignale (SV) il 05.06.1954.

38) **Competenze specifiche del/i formatore/i:**

AREE DI INTERVENTO/ AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO	MODULO FORMATIVO	NOMINATIVO DEL FORMATORE	TITOLO DI STUDIO - COMPETENZE/ ESPERIENZE
Inserimento del volontario	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	Borghese Ezio	Laurea ingegneria, con abilitazione alla professione Corsi aggiornamento sicurezza Responsabile sicurezza Comunità Montana e altri enti
	Presentazione dell'ente	Rubino Giampietro	Laurea in Lettere Laurea in Sociologia Segretario di enti montani, di consorzi turistici, culturali, di valorizzazione e di sviluppo del territorio
Tutte le azioni	Gestione servizi	Ardissono Anna Maria	Laurea in Scienze

	informativi		Politiche indirizzo politico sociale Responsabile e docente corsi Adest, Responsabile progetti Giovani, Lavoro, pari Opportunità, Informazione, Olp SCVN Operatore Centro Informagiovani dal 1997
Ridefinire gli ambiti del Centro Informagiovani al nuovo territorio	Conoscenza del territorio	Rubino Giampietro	Laurea in Lettere Laurea in Sociologia Segretario di enti montani, di consorzi turistici, culturali, di valorizzazione e di sviluppo del territorio
Potenziare il processo di sviluppo del sistema di diffusione delle informazioni in modo capillare sul territorio	Lavorare in rete	Pellati Carlotta	Laurea Magistrale in Pedagogia Formatrice Componente staff in qualità di ricercatrice Yepp locale
Promuovere la fruibilità delle informazioni attraverso strumenti moderni e congeniali ai giovani	Ricerca e catalogazione materiale informativo	Ardissono Anna Maria	Laurea in Scienze Politiche indirizzo politico sociale Responsabile e docente corsi Adest, Responsabile progetti Giovani, Lavoro, pari Opportunità, Informazione, Operatore Centro Informagiovani dal 1997
	Uso istituzionale dei social network		
	Gestione banche dati		
	Gestione sistemi informativi		

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

- ✓ Lezione frontale teorica
- ✓ Esercitazioni pratiche
- ✓ Osservazione e affiancamento

40) Contenuti della formazione:

La formazione specifica consiste in un percorso finalizzato a fornire ai volontari il bagaglio di conoscenze, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle specifiche attività previste dal progetto e descritte al punto 8.3

Nello specifico si prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

AREE DI INTERVENTO/ AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO	MODULO FORMATIVO	CONTENUTI TRATTATI
Inserimento del volontario	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti	Il modulo tratterà l'informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile.

	di servizio civile	
	Presentazione dell'ente	Il modulo presenterà ai volontari l'ente Unione Montana, la sua attivazione, il suo funzionamento e il settore in cui sono inseriti
Tutte le azioni	Gestione servizi informativi	Normativa in materia di Politiche giovanili Principi di base sulla gestione dei servizi informativi Raccolta dati Creazione e gestione tabelle Predisposizione report Conoscenze teoriche in tema di relazione con l'utenza
Ridefinire gli ambiti del Centro Informagiovani al nuovo territorio	Conoscenza del territorio	Il nuovo territorio dell'Unione montana: aspetti culturali turistici e di sviluppo socio economico del territorio
Potenziare il processo di sviluppo del sistema di diffusione delle informazioni in modo capillare sul territorio	Lavorare in rete	Approccio e metodologia del lavoro di rete
Promuovere la fruibilità delle informazioni attraverso strumenti moderni e congeniali ai giovani	Ricerca e catalogazione materiale informativo	Principi della ricerca dati, sistemi di catalogazione e archiviazione
	Uso istituzionale dei social network	L'utilizzo dei social network per la diffusione di informazioni e le regole sulla comunicazione istituzionale
	Gestione banche dati	Il modulo tratterà i seguenti temi: La tutela della privacy La gestione delle banche dati
	Gestione sistemi informativi	Il modulo presenterà ai ragazzi le modalità per: la raccolta dati la creazione e gestione tabelle la predisposizione report

MODULO FORMATIVO	ORE	NOMINATIVO FORMATORE - DOCENTE
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	4	Borghese Ezio
Presentazione dell'ente	4	Rubino Giampietro
Gestione servizi informativi	10	Ardissono Anna Maria
Conoscenza del territorio	8	Rubino Giampietro
Lavorare in rete	8	Pellati Carlotta
Ricerca e catalogazione materiale informativo	12	Ardissono Anna Maria
Uso istituzionale dei social network	8	Ardissono Anna Maria
Gestione banche dati	12	Ardissono Anna Maria
Gestione sistemi informativi	6	Ardissono Anna Maria
Totale	72	

41)Durata:

La durata totale della formazione specifica sarà di **72 ore**, così come dettagliato nella tabella riportata al punto 40.

La formazione specifica sarà erogata come di seguito descritto, in conformità con quanto previsto dalle “Linee guida per la formazione dei giovani in servizio civile” (Decreto 160/2013):

- il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto; in questa parte rientra obbligatoriamente il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile”;
- il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

Si precisa che la richiesta di utilizzare questa tempistica per l'erogazione della formazione specifica, deriva dal fatto che:

- si ritiene utile ed indispensabile offrire ai volontari nell'arco dei primi 3 mesi dall'avvio del progetto la maggior parte delle informazioni tecniche e dei contenuti specifici necessari allo svolgimento delle attività stesse e alla conoscenza dello specifico contesto di riferimento;
- si ritiene altresì utile e necessario mantenere la possibilità di riprendere e approfondire alcuni temi e contenuti della formazione specifica anche dopo il primo trimestre; ciò consente - dopo la fase di inserimento e di avvio delle attività - di riprendere alcuni contenuti alla luce dei bisogni formativi manifestati dai volontari, a seguito dell'avvio del progetto e di una maggior conoscenza del servizio e dei destinatari. In alcuni casi poi, ciò consente anche di accompagnare lo svolgersi di tutte le attività che a volte, come previsto dal cronoprogramma di attuazione, prendono avvio non dal primo mese di servizio.

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifico) predisposto:
Si rinvia al sistema di Monitoraggio accreditato.

Cuneo, li 13 ottobre 2015

La Responsabile del Servizio civile nazionale della Provincia di Cuneo
Dott.ssa Maria Maddalena Mondino